

Educazione civica
in pratica



I diritti delle bambine e dei bambini

Daniele Aristarco



EDUCAZIONE CIVICA IN PRATICA

EDIZIONE 2021/22



- **17 NOVEMBRE 2021**
Il libro e la cittadinanza

- **15 DICEMBRE 2021**
L'istruzione di qualità

- **23 FEBBRAIO 2022**
Ambiente, salvaguardia e promozione

- **30 MARZO 2022**
Comunicazione digitale



L'invenzione dei giovani



È talmente forte la tentazione di distribuire il mondo intero secondo un unico codice! Una legge universale reggerebbe l'insieme dei fenomeni: due emisferi, cinque continenti, maschile e femminile, animale e vegetale, singolare plurale, destra sinistra, quattro stagioni, cinque sensi, cinque vocali, sette giorni, dodici mesi, ventisei lettere. Purtroppo non funziona, non ha neppure mai cominciato a funzionare, non funzionerà mai.

George Perec, Pensare/classificare



L'emergenza



emergènza s. f. [der. di *emergere*].

Dal lat. *emergĕre*, der. di *mergĕre* 'tuffare', col pref. *ex-* 'fuori' – 1. Ciò che emerge.

2. Circostanza imprevista, accidente.

Sull'esempio dell'inglese *emergency*, particolare condizione di cose, momento critico, che richiede un intervento immediato. Nel linguaggio giornalistico (seguito da un sostantivo), situazione di estrema pericolosità pubblica, tale da richiedere l'adozione di interventi eccezionali.





Ripartire dalle parole

*“Un **dizionario** è un atto di fiducia: tutto quello che sappiamo può essere scritto e ordinato. Possiamo raccontare il mondo con le parole. O possiamo inventare uno nuovo, a partire dalle parole.”*

Prima proposta: tendere il filo

Seconda proposta: lo gnommero

Terza proposta: l'immensa tela





Che cos'è il diritto?

L'insieme delle norme che regolano la convivenza. Queste regole non hanno come scopo quello di limitare la libertà. Non sono meteoriti precipitati sul pianeta, ma sono le regole che una comunità stabilisce per migliorare la vita dei suoi membri. Hanno una lunga storia alle spalle e sono il frutto di una collaborazione tra membri di una stessa comunità. E si possono cambiare.

Proposta: disunità di misura.



Che cos'è la democrazia? O meglio, dov'è?

“Un vuoto che si riempie di relazioni”

La democrazia è quel luogo da difendere e dentro il quale non c'è bisogno di difendersi. Un luogo nel quale la nostra libertà è salvaguardata ma che senza la nostra presenza attiva, resterebbe vuoto e privo di vita.



Se il “diritto” dirige

La convenzione sui diritti dell'infanzia

20 Novembre 1959

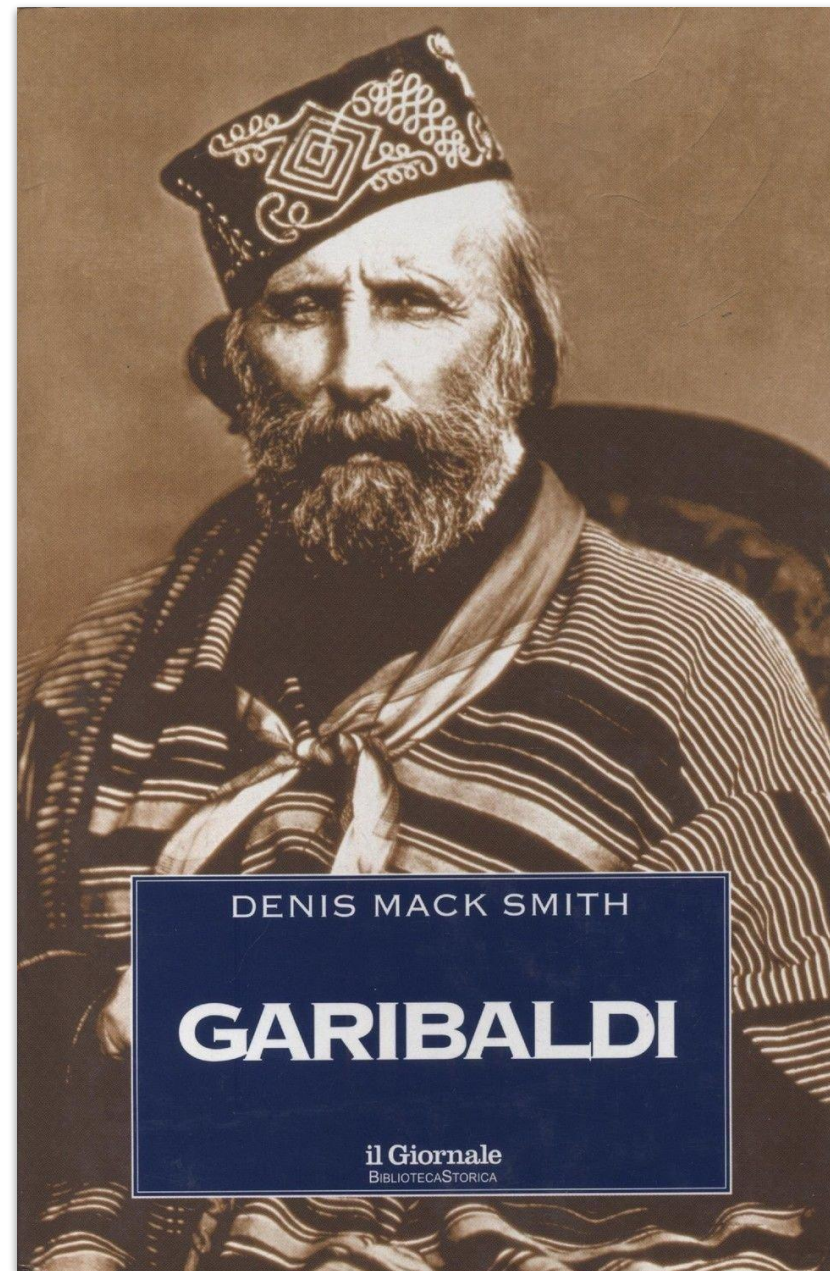
54 articoli sanciscono i diritti di bambini e bambine in 4 categorie

Diritto alla protezione

Diritto alla salute

Diritto all'uguaglianza

Diritto allo sviluppo



DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'ANIMALE Unesco, Parigi, 15 ottobre 1978

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale, redatta dalla Lega Internazionale dei Diritti dell'Animale, è stata presentata a Bruxelles il 26 gennaio 1978 e sottoscritta da personalità del mondo filosofico, giuridico, scientifico; successivamente è stata proclamata a Parigi, presso la sede dell'Unesco il 15 ottobre 1978, presenti Remy Chauvin, etologo e scrittore. Alfred Kastler, premio Nobel per la fisica, S.E. Hamza Boubakeur, rettore dell'Istituto Mussulmano della Moschea di Parigi, il Prof. Georges Heuse.

“l'eccentrica credenza che gli animali e perfino le piante avessero un'anima cui non si dovesse nuocere...”





La maestra, il maestro: dai semi a Virgilio



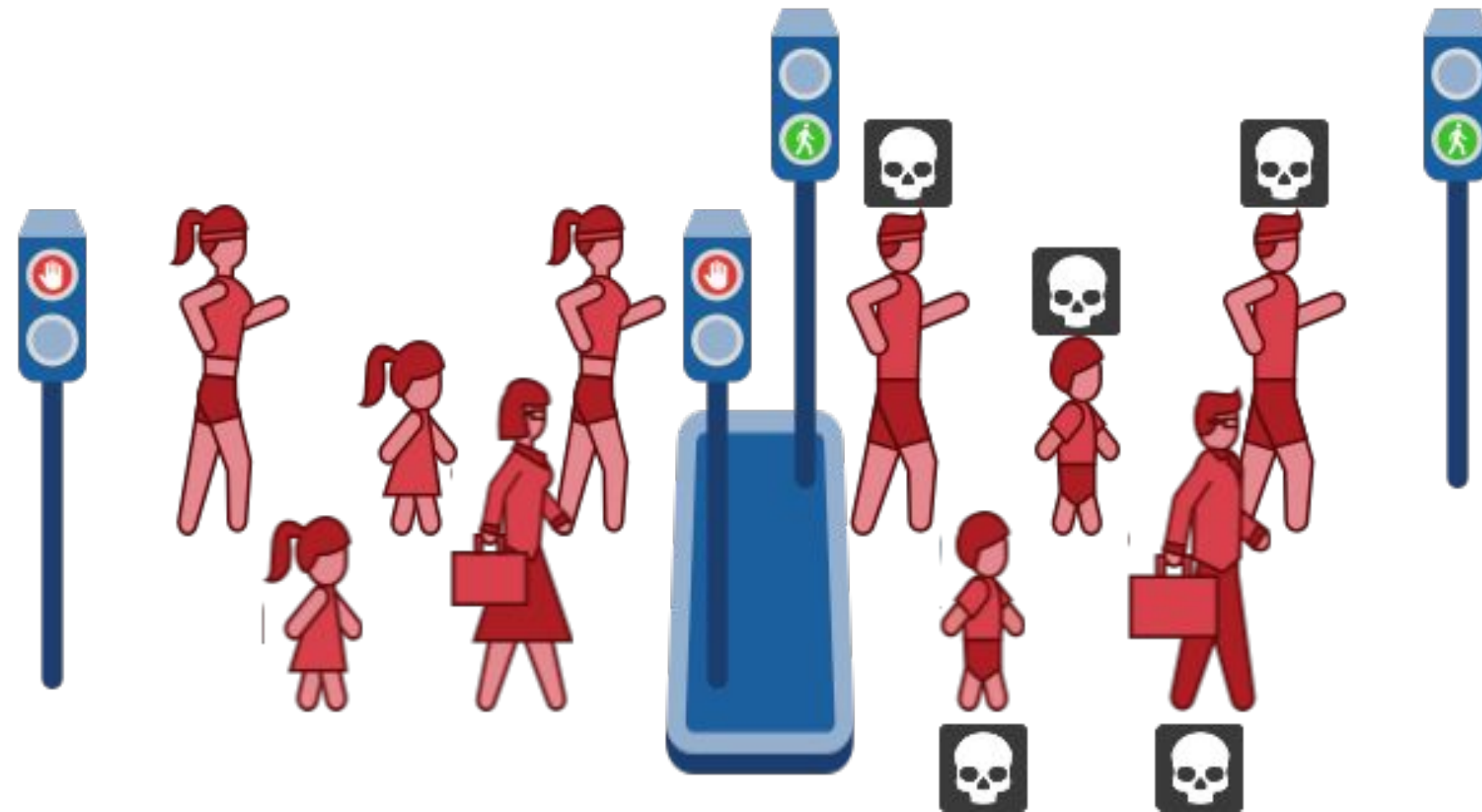
CAPTCHA ovvero “non sono un robot”

Captcha è un acronimo della frase **Completely Automated Public Turing test to tell Computers and Humans Apart**.

Solitamente, un **codice Captcha** protegge l'iscrizione o l'account di un utente dagli **accessi indesiderati** e dalla **SPAM**.

Moral machine

Piattaforma online sviluppata dalla Scalable Cooperation per conto del MIT Media Lab che genera dilemmi morali e raccoglie informazioni sulle decisioni che le persone prendono tra due esiti distruttivi





Tre idee di futuro

*Sogni, promesse volano...
Ma poi cosa accadrà?
Che ognuno avrà il futuro
che si conquisterà.*

Gianni Rodari



Letture suggerite

“Chiama il diritto, risponde il dovere” di Anna Sarfatti, *Mondadori*

“Tina e i diritti dei bambini” di Francesca Quartieri, *Sinnos editore*

“Il grande libro dei diritti dei bambini” Amnesty international, *Sonda editore*

“Dieci cose che devo fare” di Lorenzo Terranera e Susanna Mattiangeli, *Unicef*

“Le regole raccontate a i bambini” G. Colombo, M.Morpurgo, *Feltrinelli Kids*

“Lo stato siamo noi” di Carlo Marconi, *Emme edizioni*

“I bambini pensano in grande” Franco Lorenzoni, *Sellerio*

per approfondire tema della “responsabilità”

“Le api non vedono il rosso” di Giorgio Scianna, *Einaudi*



IL BAMBINO È FATTO DI CENTO.

IL BAMBINO HA CENTO LINGUE, CENTO MANI, CENTO PENSIERI, CENTO MODI DI PENSARE DI GIOCARE E DI PARLARE - CENTO SEMPRE CENTO MODI DI ASCOLTARE
DI STUPIRE DI AMARE, CENTO ALLEGRIE PER CANTARE E CAPIRE, CENTO MONDI DA SCOPRIRE, CENTO MONDI DA INVENTARE, CENTO MONDI DA SOGNARE.

IL BAMBINO HA CENTO LINGUE (**E POI CENTO CENTO CENTO**) MA GLIENE RUBANO NOVANTANOVE. LA SCUOLA E LA CULTURA GLI SEPARANO LA TESTA DAL CORPO.

GLI DICONO: DI PENSARE SENZA MANI, DI FARE SENZA TESTA, DI ASCOLTARE E DI NON PARLARE, DI CAPIRE SENZA ALLEGRIE, DI AMARE E DI STUPIRSI SOLO A PASQUA E A NATALE.

GLI DICONO: DI SCOPRIRE IL MONDO CHE GIÀ C'È
E DI CENTO GLIENE RUBANO NOVANTANOVE.

GLI DICONO: CHE IL GIOCO E IL LAVORO, LA REALTÀ E LA FANTASIA, LA SCIENZA E L'IMMAGINAZIONE, IL CIELO E LA TERRA, LA RAGIONE E IL SOGNO, SONO COSE CHE NON STANNO INSIEME. GLI DICONO INSOMMA CHE IL CENTO NON C'È.

IL BAMBINO DICE: *invece il cento c'è.*

LORIS MALAGUZZI





MONDADORI

EDUCATION